

**Osservazioni sulla politica e la società, da una conferenza per commemorare Giordano Bruno, a Bivona, nel 1910.**

« (...) Certo -Cittadini- noi non siamo contenti della terza Italia; l'Italia dei ministri prevaricatori, del gioco del lotto istituzionale nazionale, dell'emigrazione cenciosa ed analfabeta, del latifondo vasto e selvaggio dove si sviluppano e prosperano le più strane forme di delinquenza: noi non siamo contenti di questa terza Italia, che posa da gran signora all'estero, e dentro non dà impulso all'agricoltura, ai commerci, alle industrie, e trascura l'educazione nazionale e il culto delle cose più sacre: - noi non siamo contenti, e lavoriamo per l'avvento di una quarta Italia: l'Italia del, popolo che produce ed è ostacolato nella produzione; che pensa ed è distolto dal suo pensiero; che cammina e si vede sbarrata la via dinanzi ai suoi passi...»